



REGIONE PUGLIA

Assessorato LL.PP. - Difesa del Suolo e Risorse Naturali
Settore Risorse Naturali

Bari, li 16 MAG. 2005

COMUNE DI PALAGIANO (TA)		
UFFICIO PROTOCOLLO		
Data	26 MAG 2005	
Prot. N.	A856	
Cl.	<input checked="" type="checkbox"/>	Fasc.

Prot. n° 1632

Risp. Fg. N° _____ del _____

All. _____

Al Signor Sindaco del Comune di
PALAGIANO

RACCOMANDATA A.R.

OGGETTO : Accordo di Programma Quadro in materia di Difesa del Suolo.

INTERVENTO: Ripristino e riproposizione idraulica del canale Lupini - Lamoscella **CODICE DS043**

IMPORTO: € 364.000,00

RESPONSABILE PROCEDIMENTO: arch. Paolo Caramia

In data 19.10.2004 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro in materia di Difesa del Suolo tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e la Regione Puglia.

Nell'elenco degli interventi dell'Accordo, finanziati con le risorse della delibera CIPE n. 17/2003, è ricompreso quello riportato in oggetto di cui, nella relativa scheda intervento, sono identificati quale soggetto attuatore codesto Comune ed il Responsabile del procedimento.

In allegato alla presente, si trasmette il "Disciplinare di attuazione tra la Regione Puglia e gli Enti attuatori" affinché sia restituito debitamente sottoscritto, in segno di accettazione e adempimento.

Si fa presente che tra gli impegni dei soggetti sottoscrittori dell'Accordo è previsto quello di attivare ed utilizzare a pieno ed in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie individuate nell'Accordo per la realizzazione delle diverse attività e tipologie di intervento.

Pertanto, ai sensi dell'art. 4 del disciplinare, l'Ente attuatore, entro 30 giorni dalla data della presente nota, deve provvedere a nominare formalmente, ove non vi avesse già provveduto, il Responsabile dell'Intervento il quale, secondo quanto previsto dalla Legge n.109/94 e dalla L.R. n. 13/01, coincide con il Responsabile Unico del Procedimento.

Ai sensi dell'art. 6 del suddetto disciplinare codesto Ente attuatore, entro 90 giorni dalla data della presente nota, deve provvedere alla redazione ed approvazione del progetto esecutivo.

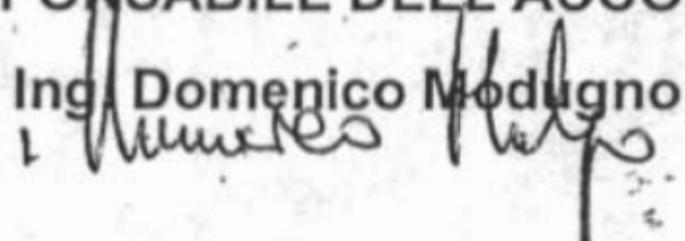
Si comunica infine che la delibera CIPE n. 17 del 9.5.2003 al punto 6.4 dispone che le risorse non impegnate entro il 2005, attraverso obbligazioni giuridicamente vincolanti da parte dei

beneficiari finali, saranno riprogrammate dal CIPE secondo le procedure contabili previste dall'art. 5, comma 3, della legge n. 144/1999

Di conseguenza è fatto obbligo all'Ente attuatore di impegnare le risorse attraverso obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31.12.2005 pena la revoca del finanziamento e, pertanto, entro tale data l'Ente attuatore deve aver espletato l'appalto per l'affidamento dei lavori ed aver adottato l'atto di assunzione dell'impegno di spesa.

IL RESPONSABILE DELL'ACCORDO

Ing. Domenico Modugno





REGIONE PUGLIA

Assessorato LL.PP. - Difesa del Suolo e Risorse Naturali

Settore Risorse Naturali

COMUNE DI PALAGIANO (TA)
UFFICIO PROTOCOLLO

Data 26 MAG 2005

Prot. N. 1633
Cat. X Cl. Fasc.

Bari, li 16 MAG. 2005

Prot. n° 1633

Risp. Fg. N° _____ del _____

All. _____

Al Signor Sindaco del Comune di

PALAGIANO

RACCOMANDATA A.R.

OGGETTO : Accordo di Programma Quadro in materia di Difesa del Suolo.

INTERVENTO: Ripristino e riproposizione idraulica del canale Lama di Lenne e Lama di Vite **CODICE DS044**

IMPORTO: € 400.000,00

RESPONSABILE PROCEDIMENTO: arch. Paolo Caramia

In data 19.10.2004 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro in materia di Difesa del Suolo tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e la Regione Puglia.

Nell'elenco degli interventi dell'Accordo, finanziati con le risorse della delibera CIPE n. 17/2003, è ricompreso quello riportato in oggetto di cui, nella relativa scheda intervento, sono identificati quale soggetto attuatore codesto Comune ed il Responsabile del procedimento.

In allegato alla presente, si trasmette il "Disciplinare di attuazione tra la Regione Puglia e gli Enti attuatori" affinché sia restituito debitamente sottoscritto, in segno di accettazione e adempimento.

Si fa presente che tra gli impegni dei soggetti sottoscrittori dell'Accordo è previsto quello di attivare ed utilizzare a pieno ed in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie individuate nell'Accordo per la realizzazione delle diverse attività e tipologie di intervento.

Pertanto, ai sensi dell'art. 4 del disciplinare, l'Ente attuatore, entro 30 giorni dalla data della presente nota, deve provvedere a nominare formalmente, ove non vi avesse già provveduto, il Responsabile dell'Intervento il quale, secondo quanto previsto dalla Legge n.109/94 e dalla L.R. n. 13/01, coincide con il Responsabile Unico del Procedimento.

Ai sensi dell'art. 6 del suddetto disciplinare codesto Ente attuatore, entro 90 giorni dalla data della presente nota, deve provvedere alla redazione ed approvazione del progetto esecutivo.

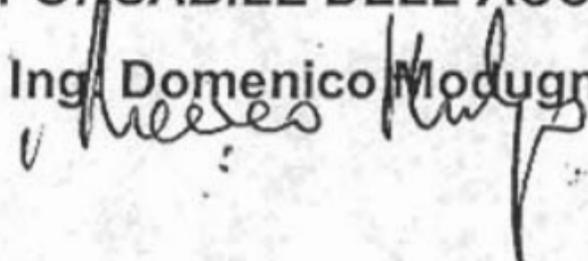
Si comunica infine che la delibera CIPE n. 17 del 9.5.2003 al punto 6.4 dispone che le risorse non impegnate entro il 2005, attraverso obbligazioni giuridicamente vincolanti da parte dei

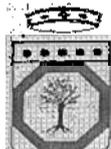
beneficiari finali, saranno riprogrammate dal CIPE secondo le procedure contabili previste dall'art. 5, comma 3, della legge n. 144/1999

Di conseguenza è fatto obbligo all'Ente attuatore di impegnare le risorse attraverso obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31.12.2005 pena la revoca del finanziamento e, pertanto, entro tale data l'Ente attuatore deve aver espletato l'appalto per l'affidamento dei lavori ed aver adottato l'atto di assunzione dell'impegno di spesa.

IL RESPONSABILE DELL'ACCORDO

Ing. Domenico Modugno





REGIONE PUGLIA

Assessorato LL.PP. - Difesa del Suolo e Risorse Naturali

Settore Risorse Naturali

COMUNE DI PALAGIANO (TA)
UFFICIO PROTOCOLLO
Data 26 MAG 2005
Prot. N. 1358
Cat. X Cl. Fasc.

Bari, il 16 MAG 2005

Prot. n° 1634

Risp. Fg. N° _____ del _____

All. _____

Al Signor Sindaco del Comune di

PALAGIANO

RACCOMANDATA A.R.

OGGETTO : Accordo di Programma Quadro in materia di Difesa del Suolo.

INTERVENTO: Ripristino e riproposizione idraulica del tratto di valle del Fiume Lenne e del canale Marziotta **CODICE DS045**

IMPORTO: € 1.703.000,00

RESPONSABILE PROCEDIMENTO: arch. Paolo Caramia

In data 19.10.2004 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro in materia di Difesa del Suolo tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e la Regione Puglia.

Nell'elenco degli interventi dell'Accordo, finanziati con le risorse della delibera CIPE n. 17/2003, è ricompreso quello riportato in oggetto di cui, nella relativa scheda intervento, sono identificati quale soggetto attuatore codesto Comune ed il Responsabile del procedimento.

In allegato alla presente, si trasmette il "Disciplinare di attuazione tra la Regione Puglia e gli Enti attuatori" affinché sia restituito debitamente sottoscritto, in segno di accettazione e adempimento.

Si fa presente che tra gli impegni dei soggetti sottoscrittori dell'Accordo è previsto quello di attivare ed utilizzare a pieno ed in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie individuate nell'Accordo per la realizzazione delle diverse attività e tipologie di intervento.

Pertanto, ai sensi dell'art. 4 del disciplinare, l'Ente attuatore, entro 30 giorni dalla data della presente nota, deve provvedere a nominare formalmente, ove non vi avesse già provveduto, il Responsabile dell'Intervento il quale, secondo quanto previsto dalla Legge n.109/94 e dalla L.R. n. 13/01, coincide con il Responsabile Unico del Procedimento.

Ai sensi dell'art. 6 del suddetto disciplinare codesto Ente attuatore, entro 90 giorni dalla data della presente nota, deve provvedere alla redazione ed approvazione del progetto esecutivo.

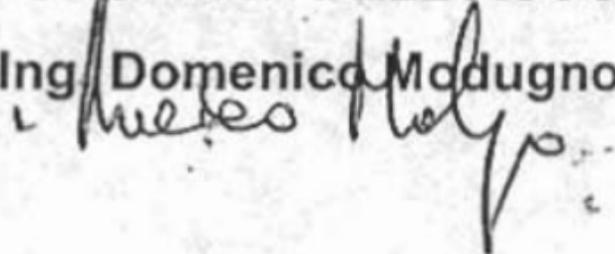
Si comunica infine che la delibera CIPE n. 17 del 9.5.2003 al punto 6.4 dispone che le risorse non impegnate entro il 2005, attraverso obbligazioni giuridicamente vincolanti da parte dei

Beneficiari finali, saranno riprogrammate dai CIPE secondo le procedure contabili previste dall'art. 5, comma 3, della legge n. 144/1999

Di conseguenza è fatto obbligo all'Ente attuatore di impegnare le risorse attraverso obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31.12.2005 pena la revoca del finanziamento e, pertanto, entro tale data l'Ente attuatore deve aver espletato l'appalto per l'affidamento dei lavori ed aver adottato l'atto di assunzione dell'impegno di spesa.

IL RESPONSABILE DELL'ACCORDO

Ing. Domenico Modugno





REGIONE PUGLIA

Assessorato LL.PP. - Difesa del Suolo e Risorse Naturali
Settore Risorse Naturali

Bari, li 16 MAG. 2005

Prot. n° 1635

Risp. Fg. N° _____ del _____

All. _____

RACCOMANDATA A.R.



Al Signor Sindaco del Comune di
PALAGIANO

OGGETTO : Accordo di Programma Quadro in materia di Difesa del Suolo.

INTERVENTO: Sistemazione idrogeologica dei versanti e recapito dei relativi impluvi al piede della collina di Mottola – gravine di Petruscio e Capo Gavito – Lama d’Uva – canale afferente la Lama di Lemme **CODICE DS053**

IMPORTO: € 8.500.000,00

RESPONSABILE PROCEDIMENTO: arch. Paolo Caramia

In data 19.10.2004 è stato sottoscritto l’Accordo di Programma Quadro in materia di Difesa del Suolo tra il Ministero dell’Economia e delle Finanze, il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e la Regione Puglia.

Nell’elenco degli interventi dell’Accordo, finanziati con le risorse della delibera CIPE n. 17/2003, è ricompreso quello riportato in oggetto di cui, nella relativa scheda intervento, sono identificati quale soggetto attuatore codesto Comune ed il Responsabile del procedimento.

In allegato alla presente, si trasmette il “Disciplinare di attuazione tra la Regione Puglia e gli Enti attuatori” affinché sia restituito debitamente sottoscritto, in segno di accettazione e adempimento.

Si fa presente che tra gli impegni dei soggetti sottoscrittori dell’Accordo è previsto quello di attivare ed utilizzare a pieno ed in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie individuate nell’Accordo per la realizzazione delle diverse attività e tipologie di intervento.

Pertanto, ai sensi dell’art. 4 del disciplinare, l’Ente attuatore, entro 30 giorni dalla data della presente nota, deve provvedere a nominare formalmente, ove non vi avesse già provveduto, il Responsabile dell’Intervento il quale, secondo quanto previsto dalla Legge n.109/94 e dalla L.R. n. 13/01, coincide con il Responsabile Unico del Procedimento.

Al sensi dell'art. 6 del suddetto disciplinare codesto Ente attuatore, entro 90 giorni dalla data della presente nota, deve provvedere alla redazione ed approvazione del progetto esecutivo.

Si comunica infine che la delibera CIPE n. 17 del 9.5.2003 al punto 6.4 dispone che le risorse non impegnate entro il 2005, attraverso obbligazioni giuridicamente vincolanti da parte dei beneficiari finali, saranno riprogrammate dal CIPE secondo le procedure contabili previste dall'art. 5, comma 3, della legge n. 144/1999

Di conseguenza è fatto obbligo all'Ente attuatore di impegnare le risorse attraverso obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31.12.2005 pena la revoca del finanziamento e, pertanto, entro tale data l'Ente attuatore deve aver espletato l'appalto per l'affidamento dei lavori ed aver adottato l'atto di assunzione dell'impegno di spesa.

IL RESPONSABILE DELL'ACCORDO

Ing. Domenico Modugno

